

- 1. Dove si esegue la notifica di un atto alle Persone Giuridiche?**
 - a) solo presso la sede legale
 - b) presso il Legale Rappresentante solo se ha avuto esito negativo la notificazione presso la sede legale
 - c) sia presso la sede legale sia, in alternativa, presso la residenza del Legale Rappresentante indicato in atti

- 2. Il destinatario della notifica risiede nel territorio di un altro Comune:**
 - a) mi reco ugualmente presso il domicilio del destinatario e consegno la copia dell'atto
 - b) spedisco la copia dell'atto con raccomandata A.R.
 - c) restituisco l'atto all'Ufficio richiedente la notifica

- 3. La notifica mediante consegna al destinatario può essere eseguita:**
 - a) ovunque, nell'ambito del territorio di competenza
 - b) solo presso la sua abitazione
 - c) nell'ambito del territorio di competenza ovunque, ma dopo aver tentato la consegna presso l'abitazione

- 4. Cosa può fare il Messo Notificatore quando un familiare del destinatario rifiuta di ricevere la copia dell'atto:**
 - a) può eseguire la notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c.
 - b) deve restituire originale e copia dell'atto al soggetto richiedente
 - c) può ritenere comunque eseguita la notifica

- 5. Il Messo Notificatore può notificare ad una Società estinta?**
 - a) NO, si restituisce l'atto con relata negativa
 - b) SI, solo notificando l'atto al Legale Rappresentante a mani proprie
 - c) SI, solo notificando presso la sede legale ai sensi dell'art.143 c.p.c.

- 6. Quando viene consegnata la copia dell'atto al portiere, secondo il c.p.c, devo eseguire i seguenti adempimenti**
 - a) fare sottoscrivere la relata di notifica e spedire una raccomandata a.r. al destinatario
 - b) fare sottoscrivere la copia originale dell'atto e spedire una raccomandata al destinatario
 - c) fare sottoscrivere una ricevuta (a parte) e spedire una raccomandata al destinatario

- 7. Quando effettuo la notifica inserendo la copia dell'atto in busta chiusa e sigillata:**
 - a) ne dò atto nella relazione di notifica
 - b) non è necessario scriverlo nella relazione di notifica
 - c) prima lo faccio sottoscrivere dal consegnatario

8. Posso notificare un atto intestato al marito consegnandone copia alla moglie che si presenta allo sportello dell'Ufficio per ritirarlo?

- a) No
- b) Sì, solo se marito e moglie convivono
- c) Sì solo se la moglie mi firma che è delegata al ritiro

9. Nel procedimento di notificazione, il Messo Notificatore riveste la qualifica di:

- a) Pubblico Ufficiale
- b) Ufficiale Giudiziario
- c) Funzionario

10. Nel caso di decesso del destinatario il Messo Notificatore:

- a) Restituisce l'atto con relata negativa attestante il decesso
- b) Ricerca gli eredi nel territorio di competenza
- c) Notifica l'atto, all'ultimo domicilio del "de cuius", alla persona che si qualifica erede

11. Secondo l'art.21- septies della legge 241/1990 un provvedimento amministrativo è nullo quando:

- a) è viziato da incompetenza
- b) è viziato da eccesso di potere
- c) è viziato da difetto assoluto di attribuzione

12. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio deve essere richiesto:

- a) sempre
- b) solo nel caso di proposte di delibere che non sia mero atto di indirizzo
- c) in tutte le proposte di delibere che non siano mero atto di indirizzo e che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

13. Nel procedimento amministrativo, le istanze sono proprie:

- a) della fase istruttoria
- b) della fase d'iniziativa
- c) della fase decisoria

14. Nel Comune chi assume gli atti di amministrazione e gestione del personale?

- a) i dirigenti
- b) l'Assessore al personale
- c) la Giunta comunale

15. Un provvedimento amministrativo illegittimo:

- a) Può essere revocato dall'organo che lo ha emanato
- b) Può essere annullato d'ufficio, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge.
- c) Deve essere revocato dall'autorità giudiziaria competente

16. Chi presiede le sedute del Consiglio Comunale, nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti?

- a) il Sindaco, salvo differente previsione statutaria
- b) il Presidente del Consiglio Comunale
- c) il Consigliere Comunale più giovane

17. Il Sindaco ha competenza in materia di:

- a) designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso aziende e istituzioni
- b) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e la provincia
- c) ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote

18. Cosa si intende per accesso civico "semplice":

- a) il diritto di chiunque di richiedere alle Pubbliche Amministrazioni la pubblicazione di quei documenti, quelle informazioni o quei dati per i quali sussiste lo specifico obbligo di pubblicazione da parte delle stesse, nell'eventualità in cui esse non vi abbiano già spontaneamente provveduto
- b) il diritto richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso
- c) il diritto di accedere a dati e documenti detenuti dalle Pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d.lgs. 33/2013

19. Il Sindaco può revocare l'incarico a un Assessore?

- a) No
- b) Sì, dandone motivata comunicazione al consiglio
- c) Solo in caso di conflitto di interessi dell'Assessore

20. Che cos'è la malversazione a danno dello Stato?

- a) è il reato commesso da chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
- b) è il delitto commesso dal pubblico ufficiale che riceve per sé o per una terza persona del denaro o altri beni o servizi, che non gli sono dovuti, o ne accetta la promessa
- c) è il reato commesso da un pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio e prevede che la persona in questione, abusando della sua posizione o dei suoi poteri, costringa o induca qualcuno a dare o a promettere indebitamente, a lui oppure a una terza persona, del denaro o altri beni

